



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

**CODICE
 MECCANOGRAFICO
 VCRH040008**

**NOME SCUOLA
 VCRH040008**

**INDICE
 INCLUSIONE AS
 2024-2025 0.845238095**

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: PROFESSIONALE	
Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola	
A - La cultura inclusiva della scuola e la formazione del personale	
A.0 Quanti anni di servizio ha il/la dirigente scolastico/a? Quanti nell'attuale Istituto?	3
A.0.1 Il/la dirigente scolastico/a aderisce a reti informali di confronto sull'inclusione?	SI
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.1.1 In che modo? Indicare una o due delle modalità di confronto adottate.	CONVOCAZIONE DEI GLO, CONVOCAZIONE CONSIGLI DI CLASSE E CONFRONTO CON LE REFERENTI INCLUSIONE
A.2 La scuola presta attenzione agli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.2.1 In che modo? Indicare uno o due degli interventi di successo realizzati dalla scuola.	COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI, COMODATO USO GRATUITO PC E AUSILI, DIVISE LABORATORIALI. ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO E DI CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E LABORATORIALI.
A.3 L'applicazione delle regole all'interno della scuola varia in funzione delle diversità?	Qualche volta
A.3.1 Spiegare l'autovalutazione assegnata.	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO INTERNO
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è valorizzato quanto il lavoro individuale?	Spesso
A.4.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	PROGETTAZIONE COMPITI DI REALTA, ATTIVITA LABORATORIALI E VALORIZZAZIONE INCLUSIONE.
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Qualche volta
A.5.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	COPROGETTAZIONE NEI PERCORSI BES (PEI E PDP), INCLUSIONE CULTURALE E RIMOZIONE DELLE BARRIERE (USO DEL REGISTRO ELETTRONICO), MAIL E DELLA CLASSROOM
A.6 Le attività didattiche valorizzano competenze anche extrascolastiche?	Qualche volta
A.6.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	PROGETTAZIONE DI COMPITI DI REALTA, DIDATTICA LABORATORIALE, PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (FSL)
A.7 La scuola promuove momenti di confronto sui valori?	Spesso
A.7.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	SPAZI DI ASCOLTO E CITTADINANZA ATTIVA, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE
A.8 La presenza di allievi con difficoltà è vista come leva di miglioramento per tutti?	Qualche volta
A.8.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	CRESCITA CIVICA ED EMOTIVA, USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE ESTESE ALLA CLASSE, APPRENDIMENTO COOPERATIVO
A.9 Il PAI è condiviso all'interno della scuola?	Spesso
A.10 Come viene diffuso il PAI?	Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto
A.11 Dopo il monitoraggio PAI, quali attività di confronto sono attivate?	riflessione collegiale
A.12 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	frequentemente
A.12.1 Indicare una decisione concreta basata sul PAI. Indicare una decisione concreta basata sul PAI	DECISIONE SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'ORGANICO (RISORSE UMANE), DECISIONE SULL'USO DELLA TECNOLOGIA E DEGLI SPAZI, DECISIONE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DECISIONE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE.
A.13 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	PRATICHE DIDATTICHE METODOLOGICHE, ORGANIZZAZIONE E CLIMA RELAZIONALE, RETI E TERRITORIO, PRESENZA DEL CTS
A.14 Quali sono le principali criticità del processo inclusivo nel vostro istituto e quali ostacoli, se rimossi, ne migliorerebbero lo sviluppo?	RITARDI BUROCRATICI ASL, FATICA RELAZIONARE CON ALCUNE FAMIGLIE, CARENZA DOCENTI SPECIALIZZATI,

	MANCANZA DI FORMAZIONE SISTEMICA DEI DOCENTI CURRICOLARI
A.15 Gli obiettivi del RAV includono aspetti di inclusione?	SI NELLE TRE MACRO AREE DEL MODELLO MINISTERIALE
A.16 Numero e percentuale di classi con progetti inclusivi	SU 24 CLASSI TOTALI IL 70 PER CENTO HA REALIZZATO PROGETTI
A.17 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	frequentemente
A.17.1 Descrivere brevemente quale strumento o procedura ha utilizzato la scuola per rilevare i bisogni formativi del personale e in che modo questi si collegano alle priorità dell'Istituto, alle evidenze di efficacia formativa (rilevate, ad esempio, con strumenti come il Kit) e agli obiettivi di inclusione ed equità.	RILEVAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLE REFERENTI INCLUSIONE, ANALISI DEI BISOGNI NEI CONSIGLI DI CLASSE E RISPOSTA AL MONITORAGGIO E ALLE INIZIATIVE DEL CTS.
A.18 La formazione sull'inclusione è programmata?	frequentemente
A.19 Come risulta la partecipazione dei docenti alla formazione sull'inclusione?	gruppi limitati
A.19.1 In che percentuale i docenti hanno preso parte a opportunità formative relative all'inclusione?	50 PER CENTO
A.20 Come risulta la continuità della formazione?	frequentemente
A.20.1 In che percentuale i docenti si formano in maniera continuativa sull'inclusione?	50 PER CENTO
A.21 L'impatto della formazione è stato:	cambiamenti diffusi
A.21.1 Descrivere la modalità di valutazione di impatto della formazione	MONITORAGGIO DEI PEI E DEI PDP, RELAZIONI DEI COORDINATORI, NUMERO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE REALIZZATI NELLE VARIE CLASSI.
A.21.2 Descrivere un cambiamento concreto	CAMBIAMENTO NELLA STESURA DEI DOCUMENTI (USO DEL PEI DIGITALE), CAMBIAMENTO NELLA GESTIONE DEL CLIMA DI CLASSE A LIVELLO COMPORTAMENTALE, CAMBIAMENTO NELL'USO DELLE TECNOLOGIE. AUMENTO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE REALIZZATI NELLE VARIE CLASSI.
A.22 E' stata prevista la formazione sulla valutazione inclusiva?	in alcuni casi
A.22.1 Quali effetti ha avuto sulle pratiche valutative?	ADOZIONE DELLE PROVE EQUIPOLLENTI DA PARTE DEI COLLEGHI CURRICOLARI
A.23 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	sola rilevazione informale
A.24 Per la valutazione della formazione, è stato utilizzato il kit elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale? (https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/)	No
B - Il contesto e le pratiche inclusive della scuola	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Qualche volta
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Spesso
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Qualche volta
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Qualche volta
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Spesso
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Qualche volta
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Si
B.8.2 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle uscite didattiche e alle visite di istruzione?	Si
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Qualche volta
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti?	Qualche volta
B.11.1 Descrivere un caso concreto	ADEGUAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE PERSONALIZZATA, RECUPERO IN ITINERE A PICCOLI GRUPPI
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Spesso
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Spesso

B.14 Nella vostra scuola viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Spesso
B.14.1 Indicare una o due modalità di valutazione delle competenze inclusive del gruppo classe	VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE E ANALISI DEL CLIMA DI CLASSE
B.14.2 Se sì, indicare con quali effetti sulle pratiche didattiche e valutative (es. osservazioni strutturate, rubriche, monitoraggio, uso nei CdC)	APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PEER TUTORING. OSSERVAZIONI STRUTTURATE E MONITORAGGIO.
B.15 La scuola utilizza i pari come risorsa di apprendimento (peer education, cooperazione, tutoring)?	Frequentemente
B.16 Le dinamiche tra pari favoriscono l'apprendimento di tutti?	Spesso
B.17 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso
B.18 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Di rado
B.19 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare a uno/a studente/ssa, vengono verificate e definite, a priori, le finalità educative?	Spesso
B.20 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare, viene definito un piano di valutazione dell'efficacia della sanzione, con indicatori e misuratori calibrati sulla base delle finalità educative individuate?	Spesso
B.21 Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai modelli e ai suggerimenti esplicitati nella nota USR per una valutazione di impatto della sanzione? (https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/)	Spesso
B.22 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.23 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Qualche volta
B.24 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	No
C - Valutazione inclusiva	
C.1 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	Sì
C.1.1 A quali strumenti inclusivi in particolare la vostra scuola fa riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con disabilità?	rubriche valutative personalizzate (con indicatori osservabili e descrittori di livello)
C.2 La scuola utilizza strumenti compensativi, prove adattate, equipollenti?	in modo diffuso
C.3 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	formalizzati e utilizzati sistematicamente
C.4 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	sistematicamente
C.5 La valutazione considera il progresso rispetto al punto di partenza?	sistematicamente e in maniera documentata
C.5.1 Descrivere modalità di rilevazione e utilizzo	MONITORAGGIO DELLA TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE, MONITORAGGIO DEI PROGRESSI E RIMODULAZIONE IN ITINERE PEI E PDP
C.6 Il team docente discute collegialmente i casi valutativi complessi?	frequentemente
C.7 La scuola riflette sulle proprie pratiche valutative in chiave inclusiva?	regolarmente
C.8 La scuola valuta le dinamiche del gruppo classe e, in particolare, la sua qualità inclusiva?	frequentemente
C.8.1 Indicare strumenti e utilizzo nei processi decisionali	MONITORAGGIO PERIODICO CURATO DALLE REFERENTI INCLUSIONI DELL'ISTITUTO E VERBALI CDC STRAORDINARI
C.9 La qualità dell'inclusione è omogenea tra le classi dell'istituto?	mediamente uniforme
C.9.1 Indicare differenze e cause	LIVELLO DI FLESSIBILITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI, CONTINUITÀ DOCENTI, PRESENZA O MENO DI DOCENTI SPECIALIZZATI
C.10 Il team docente lavora in modo coeso sulla valutazione e sull'inclusione	frequentemente
C.11 Le decisioni valutative sono coerenti tra docenti?	coerenti
C.12 Le innovazioni inclusive si diffondono? (es. pratiche didattiche, strumenti valutativi, modelli organizzativi)	frequentemente
C.13 Indicare un caso isolato e uno diffuso	PARZIALE DISOMOGENITÀ NELL'USO DEL PEI PDP; COERENZA VALUTATIVA ALUNNI BES
D - Le politiche inclusive della scuola	
D.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Spesso
D.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	
D.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
D.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate ai punti precedenti
D.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
D.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
D.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Qualche volta
D.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Qualche volta

D.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali
D.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso
D.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Qualche volta
D.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
D.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accoglimento?	Sì
D.7.1 Indicare i criteri	DISTRIBUZIONE EQUILIBRATA ALUNNI BES, PRESENZA DI SPAZI AD HOC PER DIDATTICA INCLUSIVA, ATTIVAZIONE FIGURA ASSISTENZA SPECIALISTICA (EDUCATORI PROFESSIONALI), ACQUISIZIONE PREVENTIVA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA
D.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Qualche volta
D.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Qualche volta
D.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Qualche volta
D.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Qualche volta
D.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado
D.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta
D.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado
D.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta
Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce al singolo ordine o indirizzo	
E - Rilevazione alunni e risorse	
E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse	370
E.1.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse con disabilità	47
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	10
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	6
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	4
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	10
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	6
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	4
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	10
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	8
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	2
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.4.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.5 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUARTE	9
E.5.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	3

E.5.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.5.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.5.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	6
E.5.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.5.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.5.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.6 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi QUINTE	8
E.6.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	8
E.6.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.6.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.1.3 - tipologia C (numero)	0
E.6.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0
E.6.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.6.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.6.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	1
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	32
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	16
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	27
E.8.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUARTE	20
E.8.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi QUINTE	19
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	6
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	2
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	7
E.9.3 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUARTE	1
E.9.4 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi QUINTE	1
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	0
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	47
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	21
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	97
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	0
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	54
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	8
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	1
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	15
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.18 - Altro (numero)	21
E.18.1 - Specificare "Altro"	svantaggio culturale, pdp consiglio di classe, disagio linguistico, disturbi ansia, disturbo emozionale
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	4
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	1
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	32
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	7

E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	18
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	7
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	0
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.23.2 - Allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.23.3 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.23.3.1 - Allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.24 - Casi di ritiro sociale (numero)	0
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	20
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	4
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	3
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	5
E.25.4.1 - cosiddetto BES (specificare quale)	DIFFICOLTA LINGUISTICHE, ADHD
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	8
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	7
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	1
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	1
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	2
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	2
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	1
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	4
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	1
E.28.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	5
E.28.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	5

E.28.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	3
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	2
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	3
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	4
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.6 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.7 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUARTA a rischio di abbandono	0
E.31.8 - Indicare il numero totale di allieve di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.31.9 - Indicare il numero totale di allievi di classe QUINTA a rischio di abbandono	0
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0
E.34 - Numero allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35 - Numero progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	1
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
F - Risorse professionali interne	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	40.5
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	23
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	63
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	16
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	1
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	No
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici)(numero dei posti in organico)	21
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	Si
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello dell'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	Si
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	70%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	50%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	0%
G - Risorse professionali esterne	
G.1 Educatori	4
G.2 Consulente per l'Inclusione dell'Ufficio Scolastico Regionale (https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-linclusione-scolastica/)	Si
G.3 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	Si
G.4 La scuola fa ricorso a mediatori culturali?	No

G.5 Servizi sociosanitari territoriali	Si
G.6 CTS	Si
G.7 Associazioni	Si
H - PEI digitale	
H.1 Nell'attuale anno scolastico, il PEI è stato compilato digitalmente su piattaforma SIDI?	Si
NOTA FINALE Si raccomanda la compilazione del presente strumento in forma collegiale, al fine di garantire coerenza, attendibilità e utilità dei dati raccolti. I dati saranno utilizzati in forma aggregata per analisi e restituzioni finalizzate al miglioramento del sistema scolastico	